

Alessandra Ongaro

A pertura all' insegna della A polemica del nuovo anno scolastico. Ad essere duramente contestata è la manovra del governo, che raccoglie tutta l' amarezza dei genitori dei bambini disabili del plesso scolastico di via Fratelli Bandiera, che hanno preso in mano carta e penna e spedito alle autorità presenti all' inaugurazione dell' anno scolastico alla scuola Corazza una lettera aperta. Alla cerimonia hanno partecipato l' assessore alle Politiche per l' infanzia e per la Scuola Gianpaolo Lavagetto e l' assessore all' Agenzia Politiche per i Disabili Giovanni Paolo Bernini. A loro i genitori chiedono chiarezza. La lettera è indirizzata anche a Roma, via Kennedy, ministero della Pubblica Istruzione. «Ancora una volta - dicono - assistiamo impotenti al taglio indiscriminato dei posti per gli insegnanti di sostegno stabilito dalla manovra finanziaria recentemente varata dal governo». Fasse più deboli penalizzazioni, proprio quelle con maggiore necessità di sostegno. Continuano: «Nonostante la consapevolezza del crescente numero di alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane, anche quest' anno assisteremo d' un avvio "handicappato". E così, i nostri bambini in difficoltà si troveranno ad essere soli in classe senza un aiuto, un supporto che li accompagni nelle ore di scuola senza gli strumen-

I sindacati durante un convegno: «La riforma è anticonstituzionale». La Cgil annuncia manifestazioni

Scuola, «avvio handicappato»

I genitori dei bambini disabili protestano contro i tagli del governo



La prima campanella

A lato,

al via l' anno scolastico alla scuola Corazza, alla presenza di Bernini e Lavagetto; in alto a sinistra il convegno della Cgil con Berioletti, Ferretti e Pellegrini; in basso una classe in aula

portino e sostengono lo sviluppo della comunità e diano attuazione a principi e norme che trovano la loro origine nella Costituzione e che tengano presente tutti i cittadini, soprattutto i più deboli.

Ma i tagli non riguardano solo gli insegnanti di sostegno. L' intero sistema scolastico è stato penalizzato: è questa la denuncia emersa dal convegno che si è tenuto ieri all' His Leonardo da Vinci, organizzato da Cgil Flic, in ricordo di Claudio Schiaretti, sindacalista impegnato nel mondo della scuola scomparso lo scorso anno. I sindacati annunciano azioni di protesta contro la riforma Gelmini e manifestazioni che partiranno da sabato 27. L' obiettivo dice Paolo Berioletti, segretario generale Cgil di Parma, «è una scuola libera, laica e democratica». Per ottenere questo sono necessarie politiche di inclusione e di qualificazione». Secondo i sindacati, la riforma Gelmini riporta il mondo dell' istruzione indietro di 18 anni e tutto senza che sia avvenuto un confronto. Rincarica la dose Paolo Tommasi segretario Flic Cgil dell' Emilia Romagna: «La riforma mette in discussione la Costituzione portando a una dequalificazione dell' intero sistema scolastico. Nei prossimi tre anni verranno a mancare in regione 3 mila posti per insegnanti e 3 mila per personale tecnico e amministrativo. A fronte di una crescita

ti necessari per l' apprendimento, con inevitabile pregiudizio per l' intera classe.

L' istruzione, diritto fondamentale di tutti, traballa. «Eppu-

re - sottolineano i genitori - i recenti provvedimenti ministeriali porteranno ad un' ulteriore riduzione della qualità dell' istruzione scolastica e dell' assistenza educativa necessaria a garantire un accettabile livello di qualità del diritto allo studio».

I genitori si chiedono se, oggi, abbia quindi ancora senso parlare di integrazione scolastica. «Ci aspettiamo una risposta - concludono - e continuiamo a sperare che le istituzioni sup-

gi, abbia quindi ancora senso parlare di integrazione scolastica. «Ci aspettiamo una risposta - concludono - e continuiamo a sperare che le istituzioni sup-

l'izzi Palice
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE
9 771826 947001

INFORMAZIONE

DI PARMA

l'izzi Palice
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE
9 771826 947001

9 771826 947001

RIPORE, SERVIZI EDITORIALI NONI, S.p.A., Segreteria, Tribunale di Parma, 10129 del 10/07/2008, Tribunale e Registrazione, Parma no the Mercat, IVA con 5100 da 05/12/2004, da 05/12/2004 515. Locali riduzionemiste informazioni con: Pubblicità PUBBLICITÀ, via della Repubblica 10, 41100 Parma, Tel. 0521/291046, Fax 0521/291055. Locali riduzionemiste informazioni con: Pubblicità PUBBLICITÀ, via della Repubblica 10, 41100 Parma, Tel. 0521/291046, Fax 0521/291055. Spedite in abbonamento Poste, D.L. 35/2001 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, par. 1, con il libro: "LE DEDICAZIONI DEL CONCETTO" 10 euro

MARTEDI 16 SETTEMBRE 2008 - ANNO I NUMERO 30

€ 1,00